



F.O.I.L. srl

Via Moschinone 20 – 26866 Marudo (LO)

P. IVA e C.F. 01439410554

e-mail: foil@foil.it

PRESENTAZIONE

“Questa notte ho fatto un sogno stranissimo”. Anche alla persona più scettica o che solitamente afferma di non sognare mai o di non ricordare i propri sogni, è capitato almeno una volta di esordire con una frase simile. E la conseguenza immediata è: “Chissà cosa significa?”

Dopotutto il sogno fa parte di noi e quindi indica noi stessi, altrimenti non sogneremmo. In parole semplici, i sogni sono una nostra produzione, la loro voce ed i loro messaggi provengono dal nostro inconscio.

L’inconscio agisce durante tutto l’arco della giornata, 24 ore su 24 e vi sono contenute le nostre pulsioni. Ma è soprattutto durante il sonno che raggiunge la massima forma di espressione comunicando, attraverso le immagini oniriche, tante informazioni che possono sfuggire alla nostra coscienza o che la coscienza tende a reprimere attraverso una serie di filtri, come la logica, le credenze, i ragionamenti. E qui interviene il sogno, una delle attività psichiche più suggestive, che da sempre ha interessato filosofi, matematici e psicologi, tutti alla ricerca di una interpretazione più o meno razionale.

Il problema è: quali criteri di interpretazione?

È possibile interpretare i sogni con una razionalità, un pensiero logico capace di conoscere il reale in modo vero e reversibile? Questa capacità, applicata all’interpretazione del sogno, può leggere nel simbolo esattamente la causalità psichica che sta progettando effetti funzionali o disfunzionali per il sognatore? Il risultato di una interpretazione condotta attraverso questo tipo di razionalità, in altre parole, può fornire una spiegazione del significato del sogno capace di contatto sostanziale con la realtà concreta del sognatore?

Se è così, possiamo davvero considerare il sogno come una “radiografia” della psiche che, in quanto tale, fornisce informazioni sullo stato presente del nostro mondo interiore: il sogno come l’esame che *ogni giorno* la natura fa del comportamento del soggetto. La fonte di informazione più aggiornata.

PROGRAMMA

Questo seminario è il terzo di cinque incontri (a cadenza mensile o bimestrale), ciascuno della durata di un week-end.

Il primo e il secondo incontro si sono svolti in Umbria a Lizori (dicembre 2017 e febbraio 2018), il terzo si svolgerà a Marzo a Marudo, il quarto a Venezia verso la fine di aprile o inizio maggio, il quinto (a giugno 2018) di nuovo a Lizori.

Attraverso un’attività di studio, confronto e sperimentazione, partendo da due estremi opposti - l’apparente illogicità del sogno da una parte e, dall’altra, un approccio razionale “ontologico” nel senso di cui sopra - si tratta di costruire un percorso che punti all’incontro dei due estremi, all’insegna della metodica interpretativa ontopsicologica: dalla lettura dei simboli prodotti dall’attività onirica, risalire al significato dei sogni al di là degli errori che viziano la nostra conoscenza critica. Per garantire così un contatto sostanziale con l’effettiva realtà del sognatore.

Programma 3° MODULO

SABATO 17 MARZO

h 15:00 registrazione
h 15:30 - 19:00 seminario/I parte

DOMENICA 18 MARZO

h 9:00 - 12:30 seminario/II parte
h 13:30 - 16:30 seminario/III parte

- i tipi di sogno
- la realtà complessuale nel sogno
- casistica pratica di interpretazione del sogno
- dall'ontologia alla logica scientifica
- immagogia, approfondimento teorico e pratica
- melolistica, pratica

IL CORSO È RIVOLTO

- a coloro che, partendo dalla propria esperienza in questa specifica tematica, desiderino condividere tale esperienza, confrontarsi, aggiornare la personale conoscenza delle tecniche interpretative del sogno;
- a coloro che desiderino acquisire la tecnica di interpretazione del sogno secondo la metodica ontopsicologica;
- a tutti coloro che vogliono capire di più il significato dei propri sogni.

DOCENTI 3° modulo:

Dr.ssa Pamela Bernabei: formatore e consulente in Italia e all'estero, prevalentemente nella gestione della risorsa umana nelle aziende; psicologo.

Dr. Paolo Bianchi: di formazione filosofica, si occupa a Murano di arte contemporanea in collaborazione con numerosi artisti nazionali e internazionali.

Dr. Giuseppe Incarbone: laurea in filosofia, in psicologia, psicoterapeuta con specializzazione in ontopsicologia.

Dr.ssa Roberta Brizi: laurea in psicologia, melolista.

SEDE 3° SEMINARIO 17/18 MARZO 2018

Centro Convegni FOIL
Via Moschinone 18 – Marudo (LO)
+39 0371 218070

Alcune strutture nelle vicinanze per alloggiare:

Hotel San Rocco - Via Cavour, 19, Sant'Angelo Lod. (LO) – tel. 0371-90729

Ci sono moltissimi agriturismi e rappresentano un'ottima alternativa agli alberghi per soggiornare.

A titolo esemplificativo:

Tenuta Il Cigno -Via Tenuta Il Cigno, 27019 - Villanterio – tel. 0382-1547194

Cascina Sesmones, 26854 Cornegliano Laudense (LO)Tel. 0371 192 0134

La Porchirola - Cascina Porchirola, 26813 Graffignana (LO)Tel. 0371 209081

Cascina Pezzolo - Via Pezzolo, 2, 26854 Pieve Fissiraga LO Tel. 0371 239959

ORGANIZZAZIONE

Fondazione di ricerca Scientifica ed Umanistica Antonio Meneghetti
F.O.I.L. srl

PER ULTERIORI INFORMAZIONI e RICHIESTE DI PARTECIPAZIONE

foil@foil.it, +39 371-218070

Riferimenti bibliografici degli argomenti trattati nel 1° e 2° modulo

A. Meneghetti, L'immagine e l'Inconscio (terza ed., 2014), Ontopsicologia Ed.

1° modulo

Parte Prima IL SOGNO

Cap. II Vari aspetti del sogno

Cap. III La struttura gerarchica del sogno

Cap. IV I tre principi universali di interpretazione (versione aggiornata)

Cap. VII La logica dell'Iso e dell'Io logico storico

Cap. X Gli elementi onirici

2° modulo

Parte Prima IL SOGNO

Cap. V La psicogenesi del simbolo

Cap. VI Le istanze per la formazione del sogno

Parte Seconda

Cap. III Metodologia dell'immagoga § 3.1 e 3.2

A. Meneghetti, Razionalità ontologica (2014), Ontopsicologia Ed.

1° modulo

Introduzione alla razionalità ontologica § 1, pag. 13-17

Cap. II L'ente analogico, § 1 "Processo di astrazione" pag. 49-58

2° modulo

Introduzione alla razionalità ontologica § 1, pag. 13-17

Cap. I L'ente e le sue caratteristiche, § 3 "I modi di attribuzione dell'Essere: univoco, equivoco, analogo", § 4 L'essere logico, § 5 Levidenza

Cap. II L'ente analogico, § 5 "L'Essere è buono e costituente ordine"

Cap. III Causalità e finalità dell'ente, § 4 "Il problema della causalità, del fine e l'Essere per sè sussistente"